

# Val Vibrata. Caso inquinamento: Interventi immediati e progetti strutturali per migliorare la gestione del ciclo delle acque

**Interventi immediati e progetti strutturali per migliorare la gestione del ciclo delle acque: li hanno decisi Sindaci, Ruzzo reti e Ato, convocati dalla Provincia, ribadendo però: “che il sistema nel suo complesso funziona e che la qualità del mare non è in discussione come certificato da cinque anni di analisi”**

Mettere in campo interventi “immediati” a fianco di quelli “strutturali” ribadendo però “con molta chiarezza” che la qualità delle acque del mare, come certificato dalle analisi degli enti certificatori degli ultimi cinque anni, non è in discussione e che quanto accaduto è la conseguenza di un “incidente circoscritto nel tempo e nei luoghi”.

Questa mattina, chiamati dalla Provincia nella sua qualità di ente coordinatore, si sono ritrovati attorno ad un tavolo i Sindaci della Vibrata e quelli della costa; il commissario straordinario dell’Ato, **Pierluigi Caputi**; il vicepresidente della Ruzzo reti, **Carlo Ciapanna**; i tecnici dei rispettivi enti.

A relazionare sugli episodi di inquinamento accaduti a cavallo di Ferragosto nei pressi del depuratore di Alba Adriatica- Villa Rosa-Martinsicuro e alla foce del Vibrata sono stati in tanti a partire dagli assessori provinciali all’Ambiente, **Francesco Marconi**; dal vicepresidente **Renato Rasicci** all’assessore al turismo, **Ezio Vannucci**.

All’incontro ha preso parte anche l’assessore regionale al turismo **Mauro Di Dalmazio** che ha voluto ribadire il suo sostegno, insieme alla Provincia, ai Sindaci e agli operatori turistici, nelle azioni che serviranno a scongiurare la paventata sospensione della Bandiera Blu da parte della Fee sottolineando l’impegno a coinvolgere anche il Ministro del Turismo nelle iniziative che serviranno a ristabilire “una corretta e documentata percezione della realtà da parte di cittadini e turisti”.

*“Nelle rispetto delle competenze di ognuno e svolgendo fino in fondo, come abbiamo fatto sin dall’inizio di questa vicenda, il nostro ruolo di coordinamento, abbiamo voluto ragionare su come evitare che episodi di questo genere possano ripetersi e sulle iniziative da adottare nella gestione delle emergenze per scongiurare l’amplificazione degli effetti negativi che in questo come in altri casi sono di molto superiori alla portata dell’accaduto”* ha affermato all’inizio dei lavori il presidente **Valter Catarra** .

Nel merito delle questioni è stato condiviso un documento che fissa la scaletta delle priorità : *“E’ emersa la necessità di mettere insieme iniziative immediate e altre strutturali che serviranno a migliorare la gestione del ciclo delle acque nella consapevolezza, però, come confermato dalle analisi degli ultimi cinque anni da parte di tutti gli enti certificatori, che il sistema,*

*complessivamente, funziona e che la qualità del mare teramano è assolutamente buona come testimonia l’assegnazione della Bandiera Blu, da anni, a tutte le cittadine costiere. Quanto accaduto è ascrivibile ad un incidente circoscritto nel tempo e nei luoghi.*

*La Ruzzo reti, quindi, si è impegnata ad utilizzare i fondi della straordinaria manutenzione, da 700 mila a 1 milione di euro, per intervenire subito sul depuratore di Alba Adriatica-Villa Rosa-Martinsicuro con un progetto di adeguamento che si aggiunge a quello di 590 mila euro già realizzato nei mesi scorsi.*

*I Comuni, inoltre, concordano di finalizzare alla risoluzione dei problemi individuati come prioritari, e fra questi il miglioramento dei sistemi di depurazione lungo il Vibrata, il nuovo Piano D’Ambito che dovrà essere approvato dall’assemblea dell’Ato.*

*Ad occuparsi della progettazione sarà la Ruzzo reti che a questo tipo di elaborazione affiancherà anche un progetto strategico e strutturale da presentare a finanziamento al Cipe in maniera da attivare ulteriori canali di spesa tenuto conto che, anche nei Fas, una parte della programmazione e quindi delle richieste avanzate dalla Regione, riguarda interventi a difesa della costa, il risanamento idraulico dei fiumi e il miglioramento del sistema di depurazione.*

*La Ruzzo reti, ancora, collaborerà con la Regione, nella sistemazione idraulica della foce del Vibrata. A questo scopo sono state predisposte le azioni che serviranno a individuare la tipologia di materiale sedimentato e, quindi, le modalità più idonee al suo smaltimento: intervento, quest’ultimo, di cui si occuperà il Genio Civile regionale”.*

Teramo 30 agosto 2010